



RELAZIONE

Turismo, gli emendamenti di Verso Nord

Ai Comuni affidamento e gestione degli uffici di informazione e accoglienza turistica (IAT) e ripristino capitolo di bilancio per le funzioni a tutt'oggi in capo alle Province

Il Veneto è la prima Regione turistica d'Italia. Quante volte abbiamo sentito dire e ripetuto questo concetto, peccato che nel progetto di bilancio 2012 per il comparto turismo gli stanziamenti siano del tutto inadeguati; del tutto scomparso è invece il finanziamento alla rete dell'accoglienza ed informazione al turista, attualmente dato in gestione alle Province e da queste, in linea generale, a soggetti allo scopo costituiti (cosiddette ex APT).

Come è noto la Regione del Veneto ha accolto nel 2010 oltre 14 milioni e 500 mila di turisti, risiedendo costoro nelle nostre località per quasi 61 milioni di presenze (per l'esattezza arrivi 14.583.742 e presenze 60.819.715 ultimo dato completo e disponibile su base annua); il fatturato derivante dal movimento turistico incide sul PIL regionale per ben il 5,6 % del totale.

Nello specifico, oltre alla promozione di competenza regionale e/o partecipata con i Consorzi degli operatori privati, la parte pubblica si è fatta finora carico nell'offrire a milioni di persone che spendono il loro tempo di vacanza in terra veneta, un servizio di conoscenza e diffusione delle attrazioni turistiche, culturali, paesaggistiche, enogastronomiche attraverso la rete IAT, il primo servizio offerto al turista in arrivo e/o in visita nel nostro territorio.

Tale rete consta di 92 servizi IAT (informazione ed accoglienza turistica), con 250 addetti (per lo più personale giovane, qualificato e plurilingue) cui si rivolgono ogni anno circa 5 milioni di persone che chiedono informazioni ed assistenza da e per le località di soggiorno, va da sé che il soddisfacimento della richiesta di un'informazione precisa e dettagliata rappresenta un buon motivo di eventuale scelta e riconferma della località. **In un'ottica di efficacia della spesa e di produttività della stessa, una corretta amministrazione delle risorse punta a mantenere ciò che già c'è (i milioni di turisti che arrivano) piuttosto che foraggiare a destra ed a manca eventi e/o viaggi di dubbio interesse turistico tranne quello di chi è beneficiario o di chi vi partecipa: il richiamo all'ultima trasferta dell'assessore in Brasile è del tutto voluto.**

Invece di azzerare una rete di servizi e qualche centinaio di posti di lavoro, consapevoli del disastro economico creato da questa amministrazione, e senza gravare ulteriormente sul bilancio regionale proponiamo di modificare l'articolo 3 della legge 33/2002 affidando da subito ai Comuni la competenza in materia di informazione e accoglienza al turista. Tale considerazione è peraltro suffragata da:

- a) il decreto legislativo noto anche come "federalismo municipale" (DLgs 14.03.2011 nr. 23 art. 4 comma 3) che ha istituito l'imposta di soggiorno, rivolta appunto a fornire servizi utili al turista in loco ed il recente decreto del 27 12 2011, che obbliga in ogni caso le regioni a rivedere le funzioni affidate alle Province in via di superamento;
- b) il fatto che la rete IAT, a base municipale o di unione di comuni, così ristrutturata può godere delle necessarie compartecipazioni finanziarie locali se e in quanto integrata con gli altri servizi municipali, oltre che delle opportune e necessarie sinergie con le differenti società a partecipazione comunale che già gestiscono in queste località servizi rivolti al turista: parcheggi, siti congressuali, servizi di spiaggia, eventi e manifestazioni ed altro ancora.

Verso Nord – Un'Italia più vicina all'Europa

Palazzo Ferro Fini, San Marco 2322, 30124 Venezia
Tel. +39 041 2701446 / 2701448 – Fax +39 041 2701375
email: info@versonord.eu - web: www.versonord.eu



Come previsto dalla proposta emendativa qui presentata le amministrazioni locali che applicano l'imposta di soggiorno, potranno organizzare la rete IAT locale subentrando (direttamente o tramite società da loro partecipate) nei contratti di lavoro degli operatori già in servizio presso i soggetti strumentali attivati dalle Amministrazioni Provinciali in virtù dell'esercizio della funzione finora conferita in materia, così come ai Comuni saranno ridati i beni immobili e le concessioni a suo tempo in possesso delle ex Apt regionali e per la maggior parte dei casi già di provenienza comunale.

In attesa di predetta riorganizzazione dell'informazione ed accoglienza turistica, tenuto presente che nel bilancio d'esercizio 2011 la somma stanziata allo scopo era di euro 8.895.000,00 è assolutamente necessario ripristinare sia in termini di competenza che in termini di cassa il cap. 100184 intitolato "trasferimento alle amministrazioni provinciali delle funzioni amministrative trasferite ai sensi degli articoli 3, 10 e 17 della l.r. 33/2002" UPB Area omogenea A0022 "Turismo spesa corrente", quantificando la somma in euro 4.181.000,00 prelevandola dalla Tabella A) allegata al PDL 227 – Finanziaria 2012 già iscritta a bilancio per pari importo.

La non volontà di effettuare quanto qui sopra indicato, sia nel decentramento della competenza a livello comunale sia nel prevedere uno stanziamento minimo da parte regionale che ovviamente dovrà essere integrato dalle attuali competenti amministrazioni provinciali almeno per tutto il corrente anno, sarà uno dei tanti indici di pessima gestione della res pubblica di questa coalizione di centro destra sempre più separata e distante dagli interessi reali della società veneta.

Movimento annuale per STL (sistema turistico locale) - Anno 2010

	ARRIVI		PRESENZE		TOTALE	
	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Arrivi	Presenze
01 Dolomiti	478.597	214.958	2.680.237	842.331	693.555	3.522.568
02 Belluno	110.928	27.951	734.754	95.187	138.879	829.941
03 Treviso	349.530	296.291	797.992	664.030	645.821	1.462.022
04 Bibione	243.271	467.704	2.056.480	3.944.079	710.975	6.000.559
05 Jesolo-Eraclea	510.921	720.388	2.684.006	3.116.396	1.231.309	5.800.402
06 Venezia	729.559	3.326.365	1.706.074	7.437.553	4.055.924	9.143.627
07 Chioggia	185.478	72.157	1.644.399	468.585	257.635	2.112.984
08 Padova	394.162	333.269	815.044	619.370	727.431	1.434.414
09 Terme Euganee	412.759	211.288	1.745.703	1.265.433	624.047	3.011.136
10 Vicenza	299.108	203.627	829.517	543.702	502.735	1.373.219
11 Altopiano di Asiago	74.007	3.690	492.746	14.024	77.697	506.770
12 Garda	655.526	1.521.951	2.129.775	8.405.845	2.177.477	10.535.620
13 Verona	592.505	589.629	1.820.125	1.221.130	1.182.134	3.041.255
14 Rovigo	151.091	115.561	903.040	799.672	266.652	1.702.712
06/bis Cavallino	180.284	494.853	1.385.680	4.519.926	675.137	5.905.606
04/bis Caorle	242.083	374.251	1.671.968	2.764.912	616.334	4.436.880